

«Latina, città solare»

Le energie rinnovabili secondo la "Sapienza" e Confindustria

Il tema delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica torna al centro dell'attenzione grazie a un convegno organizzato dall'Università "La Sapienza" e patrocinato da Confindustria Latina. L'appuntamento è previsto per domani 3 aprile a Latina, presso la Sala Conferenze della Facoltà di Economia.

Il convegno è stato organizzato dall'università "La Sapienza" con un approccio multidisciplinare ed interistituzionale come dimostra il titolo stesso dell'incontro: "Energie rinnovabili ed efficienza energetica: la sfida delle Città solari. Il caso dei Comuni della provincia di Latina".

L'evento, nato con lo scopo di promuovere il ruolo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica con riflessioni ed applicazioni nell'area della pianura pontina, costituisce una occasione di analisi e confronto tra esperti del settore e rappresentanti politico-istituzionali al fine di creare una nuova consapevolezza personale e sociale sul proble-



Sergio Viceconte, direttore di Confindustria Latina. A destra un'applicazione di energie rinnovabili effettuato in un edificio comunale della provincia pontina



ma energetico e fornendo alla collettività indicazioni credibili e attuabili attraverso l'analisi dello stato dell'arte, delle normative vigenti e delle opportunità territoriali.

«L'energia e il cambiamento climatico sono questioni cruciali strettamente legate tra loro e che sempre più condizioneranno la crescita

economica futura», ha spiegato Sergio Viceconte, direttore di Confindustria Latina.

«Occorrono scelte precise non più rinviabili dopo che per troppi anni vi è stato un totale immobilismo; infatti, le imprese italiane pagano l'energia il 30% in più della media europea (il 60% in più delle concor-

renti francesi). la nostra Associazione da sempre persegue precise proposte riguardanti la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture energetiche attraverso iter veloci, rapidi e trasparenti, l'attuazione del piano nazionale di efficienza energetica per la riduzione dei consumi e l'aumento della competitività

del sistema industriale, l'emanazione dei decreti attuativi previsti dal Codice Ambientale, l'assunzione degli obiettivi realizzabili e sostenibili per il Paese con l'attuazione del protocollo di Kyoto dopo il 2012 e il nucleare di nuova generazione», ha concluso Sergio Viceconte.

R.R.